DALLE REGIONI

Vaccinazione in Campania, De Luca: “Probabile somministrazione prima dose. Poi si vedrà”

di **Maria Elena Borriello** · 26 febbraio 2021, 17:02

“La **regione Campania** ha presentato un piano del fabbisogno corretto rispetto alla prima fase, altre regioni no anche perché i criteri proposti erano aperti al massimo di discrezionalità; personale socio-sanitario, in questa definizione ci può entrare di tutto, risultato: la **regione Campania** ha ricevuto ad oggi 64mila dosi in meno rispetto al Lazio che ha la stessa popolazione della Campania, questo significa 32mila persone in meno da vaccinare, prima e seconda dose. E potrei continuare”.

Vincenzo De Luca, il presidente della Campania, spiega alla popolazione campana la **questione vaccini**, puntualizzando su quanto accaduto finora.

“Abbiamo accettato un’unica sperequazione – spiega **De Luca** – come **regione Campania**, quella rispetto alla popolazione anziana, perché abbiamo altre regioni con una popolazione anziana più ampia rispetto alla Campania. Ma ovviamente con l’impegno che poi si recuperano le dosi in meno a cominciare da fine marzo. Vedremo se questo governo ripristinerà da fine marzo l’unico criterio decente in un paese serio: un vaccino per ogni cittadino italiano, dal Piemonte alla Sicilia. Vedremo quello che succederà nelle prossime settimane”.

“Ora si è aperta una discussione negli ultimi giorni su come fare fronte ad una carenza di vaccini; responsabilità dell’Unione Europea, responsabilità delle case produttrici, responsabilità a catena anche del nostro paese. Sta di fatto che se i vaccini non arrivano, non potremmo vaccinare il doppio dei cittadini. Con queste forniture noi andremo alle calende greche per completare la vaccinazione dei nostri concittadini”.

“In Gran Bretagna – continua – hanno fatto un’altra scelta, hanno deciso di somministrare solo la prima dose e di andare avanti. È probabile che fra qualche settimana dovremmo ragionare anche

sulla filosofia di utilizzazione dei vaccini. È chiaro che se non arrivano i vaccini, potrebbe essere addirittura preferibile fare la prima dose e poi si vede. Cosa vuol dire questo, vuol dire che la copertura contro il virus si riduce. Se fai le due dosi, almeno per quanto riguarda Pfizer e Moderna, ma anche AstraZeneca, sia pure in tempi diversi, hai una copertura per Pfizer del 94%, Moderna 92%, AstraZeneca 60-65%. Se fai una sola dose hai una minore copertura, ma se dobbiamo stare fermi meglio avere una copertura al 50-60%, che comunque riduce la diffusione del virus, che stare a contemplare il nulla. Vedremo come evolve la situazione nei prossimi giorni".

"Quello che rimane grave sono i tempi di decisione delle autorità di controllo: l'Ema (Europa), Aifa (Italia). Se le questioni sono brucianti, bisogna lavorare anche di notte per fare l'accreditamento o rifiutare l'accreditamento dei vaccini. Mi auguro che il governo dia un'accelerata straordinaria sui tempi di verifica anche nell'attendibilità dei vaccini", conclude **De Luca**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/02/26/vaccinazione-in-campania-de-luca-probabile-somministrazione-prima-dose-poi-si-vedra/

© 2026 Istituzioni24